

Digitalizzazione nell'insegnamento

# La buona combinazione fa la differenza

Di **Nora Kiefer, Mathias Hasler e Katrin Müller**

**Mathias Hasler è docente IUFFP nel ciclo di studio «CAS Lernen digital» e insegnante di cultura generale presso la scuola professionale di Baden. Imposta le sue lezioni in base al blended learning, l'approccio che combina l'insegnamento in presenza con sequenze di studio a distanza.**

Alla scuola professionale di Baden (BBB) i dispositivi digitali fanno ormai da tempo parte della realtà in classe. Grazie al loro impiego, le persone in formazione possono lavorare prima, durante e dopo le lezioni, come nella classe di Mathias Hasler. Nella lezione di cultura generale si discute della pubblicità in relazione al consumo e alla gestione del denaro. Il docente di cultura generale Mathias Hasler ha sviluppato, a tale proposito, un programma specifico con sequenze online. Ma qual è una possibile struttura di una lezione organizzata in base all'approccio blended learning?

## **Insegnamento secondo il modello della classe capovolta**

Una forma di blended learning è costituita dalla classe capovolta (flipped classroom). Nell'esempio di Mathias Hasler, le persone in formazione si occupano già prima di entrare in classe dell'argomento pubblicità. A casa studiano la rispettiva teoria con l'ausilio di un breve filmato didattico interattivo che presenta i tre criteri di analisi «target», «canali di comunicazione», «messaggio» e sono invitate a svolgere i compiti correlati. Al termine del filmato alle allieve e agli allievi è richiesto di portare a lezione una pubblicità di propria scelta. Tutto il materiale didattico necessario è archiviato sulla piattaforma di apprendimento Moodle; alla quale le persone in formazione possono accedere indipendentemente dall'orario e dal luogo.

## **Risultati immediati dopo l'esame**

Nell'insegnamento in presenza, ossia in classe, si applica e approfondisce ciò che è già stato studiato a ca-

sa. Mathias Hasler dedica l'inizio della lezione innanzitutto alle domande aperte che possono essere sorte alle allieve e agli allievi durante lo studio autonomo della teoria. All'interno di piccoli gruppi approfondiscono quindi l'argomento, presentando la propria pubblicità e analizzandola in base ai criteri studiati. In seguito avranno di nuovo la possibilità di porre le proprie domande in plenaria.

Per concludere l'unità didattica, le persone in formazione si sottopongono a una verifica elettronica su Moodle. Il sistema fornisce i risultati dell'esame non appena è concluso. Inoltre, Mathias Hasler può importare i risultati della verifica svolta sulla piattaforma di apprendimento direttamente nel software di gestione della scuola: la nota corrispondente a ogni singola persona è generata automaticamente. Le persone in formazione hanno invece la possibilità di visualizzare il proprio voto attraverso un'apposita app.

## **Insegnamento più autentico e diversificato**

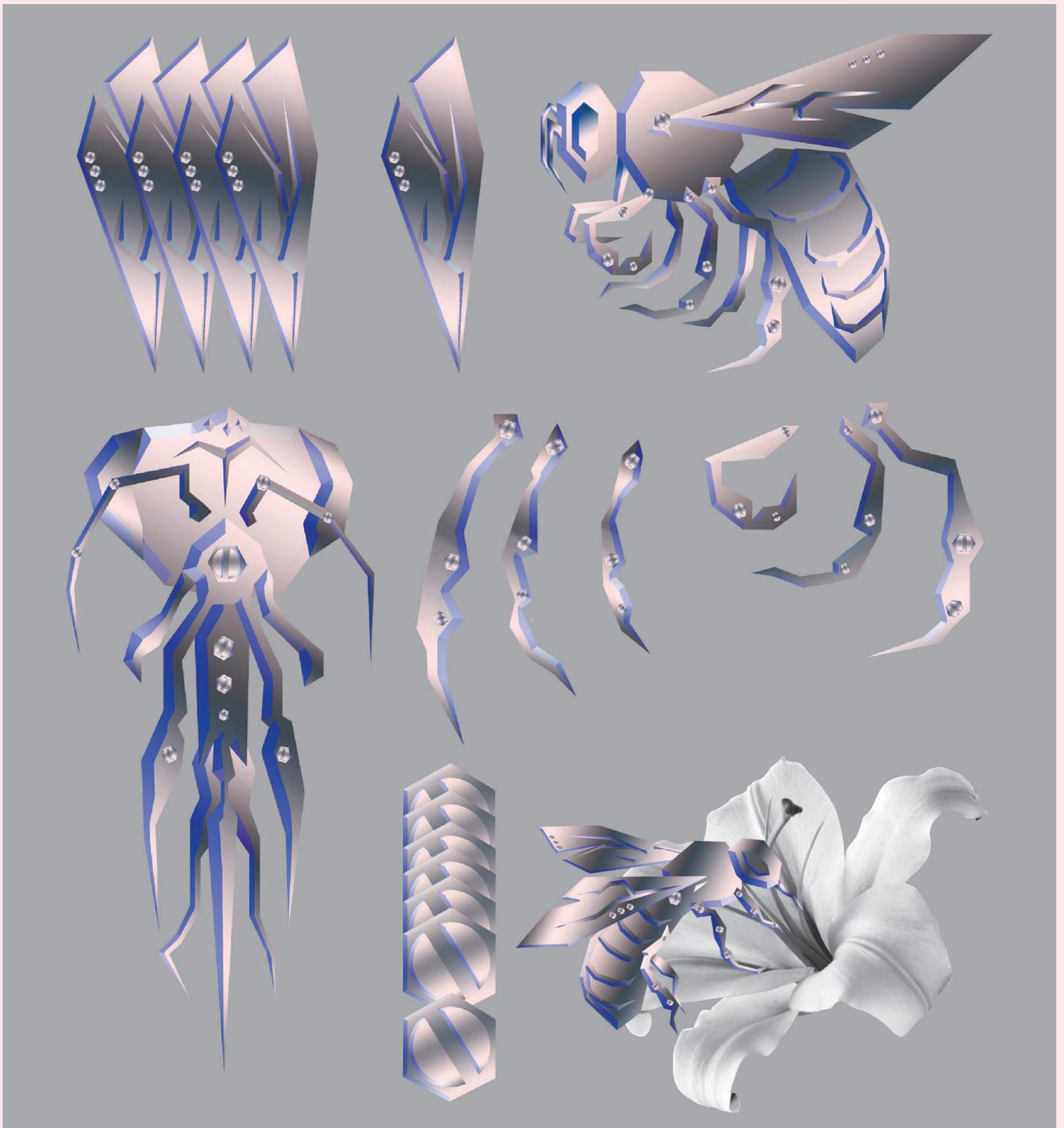
Secondo Mathias Hasler, «la digitalizzazione offre numerose opportunità per la formazione (professionale), proprio perché consente di acquisire e condividere le conoscenze in modo più personalizzato e flessibile». Gli strumenti digitali consentono di creare nuovi ambienti di insegnamento e di apprendimento meglio orientati alle situazioni lavorative del futuro. Grazie all'impiego di simulazioni, animazioni, file audio e video nonché programmi del mondo del lavoro, l'insegnamento può essere concepito in modo più autentico e diversificato. Secondo Mathias Hasler, il fatto di muoversi esclusivamente in modo digitale presenta tuttavia anche svantaggi: non va trascurato infatti il lavoro con gli oggetti fisici che coinvolge tutti i sensi, e costituisce un processo di apprendimento importante per molte persone in formazione.

Una lezione non può essere considerata buona semplicemente perché dispone di sequenze online o di supporti informatici. Alla fine la pedagogia resta più importante degli strumenti. I dispositivi devono essere impiegati in maniera consapevole e sensata, soltanto così l'insegnamento digitale potrà generare un valore aggiunto pedagogico. Questo è il messaggio che Mathias Hasler

### **CAS Form@tore/Form@trice digitale**

Il CAS Form@tore/Form@trice digitale, giunto ormai alla sua 4ª edizione, si pone come obiettivo di ampliare il profilo professionale dei e delle docenti permettendo loro di sviluppare competenze nell'ambito dell'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica. Il percorso di formazione prevede una costante attività di transfer nella pratica di quanto appreso nei due moduli principali: dispositivi e strumenti per la didattica digitale.

► [www.iuffp.swiss/casdigi](http://www.iuffp.swiss/casdigi)



trasmette anche in qualità di docente presso lo IUFFP nel quadro del ciclo di studio «CAS Lernen digital», sviluppato insieme ad altri insegnanti di scuole professionali.

- Nora Kiefer, collaboratrice scientifica formazione continua, IUFFP
- Mathias Hasler, insegnante di scuola professionale BBB e docente IUFFP
- Katrin Müller, responsabile regionale formazione continua, IUFFP

#### Studiare in un paesaggio di apprendimento virtuale

Dal 2005, la scuola professionale di Baden BBB è dotata di un learning management system LMS che è parte integrante della gestione delle conoscenze ed è concepito, sulla base di oggetti di insegnamento, come un paesaggio di apprendimento virtuale complesso e accessibile ovunque. Il LMS mette a disposizione unità di insegnamento e attività di apprendimento di elevata qualità, ben documentate e accessibili liberamente a tutte le persone in formazione e a tutto il corpo insegnante della BBB.